

Martedì 22 febbraio all'Istituto Nostra Signora delle Grazie

Incontro educativo-formativo su "l'Eucarestia e la famiglia"

Nizza Monferrato. L'Istituto "N. S. delle Grazie" di Nizza Monferrato ha proposto, come ogni anno nel periodo quaresimale, un'occasione di riflessione e ripensamento di carattere formativo - educativo, desiderando offrire ai genitori degli alunni/e della Scuola, alle ex allieve e a tutti coloro che hanno incarichi educativi, un'occasione di confronto e ripensamento su un tema che quest'anno il Papa ha proposto all'attenzione di tutti i cristiani: "Eucaristia e vita familiare: opportunità, sfide e difficoltà".

L'incontro si è svolto martedì 22 febbraio alle 20.45 nel salone - parlatorio dell'Istituto gremito di persone. La relazione sul tema è stata affidata al prof. don Giuliano Palizzi, direttore dei Licei salesiani di Torino -Valsalice e per vari anni direttore del Centro di Orientamento Psicopedagogico e Scolastico di Novara.

Don Giuliano si era proposto di lanciare delle provocazioni, perciò fin dall'inizio ha choccato i presenti affermando: "Suppongo che siate tutti cristiani, praticanti, osservanti, convinti; talmente convinti che vi interrogate; - *Che cosa posso fare per fare meglio?* - Se siete solo convinti ed assuefatti, siete cristiani di prima della Resurrezione. Se siete cristiani con qualche dubbio, con l'ansia di non fare



Il pubblico alla conferenza.

abbastanza e vi interrogate su che cosa voglia dire essere cristiani e testimoni in questo momento storico. Se vi chiedete: - *Che cosa posso fare io per vivere la mia fede e testimoniare?* - allora siete disposti ad ascoltare le provocazioni che voglio lanciavi".

Con questa premessa Don Giuliano ha chiarito le sue intenzioni: stimolare i presenti a mettere in discussione la loro concezione dell'Eucarestia, a verificare le loro convinzioni in proposito, soprattutto il rapporto fra Eucarestia e vita quotidiana.

Ha dichiarato all'inizio che la condizione necessaria era che, come cristiani, si pones-

sero degli interrogativi e non vivessero tranquilli, appoggiandosi sul fatto che "osservano il precetto" e partecipano regolarmente alla Messa festiva. La Messa è un rito, ma l'Eucarestia non si esaurisce in un rito: se è autenticamente vissuta, deve sconvolgere la vita, condurci ad assumere gli stessi atteggiamenti di Cristo che si dà da mangiare (anche noi dobbiamo darci da mangiare al prossimo), che lava i piedi dei discepoli (anche noi dobbiamo metterci in atteggiamento di umile servizio), ama i suoi "fino alla fine" (anche noi dobbiamo uscire da Messa disposti a riconoscere in ogni persona

Gesù ed amarla come amiamo Lui).

Per noi cristiani soddisfatti nella nostra mediocrità, le espressioni del relatore sono state percepite come un pugno nello stomaco, ma nello stesso tempo ci hanno svelato il valore profondo dell'Eucarestia, la sua valenza riguardo alla realizzazione delle nostre aspirazioni fondamentali.

Se vissuta integralmente, in sintonia con gli insegnamenti evangelici in proposito, a cui don Palizzi si è costantemente riferito, dal punto di vista educativo, l'Eucaristia suscita il rispetto per la vita; alimenta l'amore; educa alla libertà; dona la gioia interiore: in una parola rende la persona felice e pienamente realizzata, in quanto non solo è cosciente della vicinanza del suo Dio, ma addirittura può cibarsi di Lui. Ciò indica l'unione più profonda che si possa realizzare con l'oggetto dell'amore e della speranza nella vita oltre la morte.

Le parole di don Giuliano hanno suscitato nei partecipanti gli stessi sentimenti provati dai discepoli quando Gesù promise di dare la sua carne in cibo: "Questo linguaggio è duro; chi può intenderlo?", tuttavia hanno espresso il loro apprezzamento, dimostrando di essere stati toccati sul vivo.

Sr. Fernanda Lovesio

Mercoledì 9 marzo ad Asti

Serata di beneficenza dell'associazione Oremi

Asti. Il recente disastro dello tsunami rimane un problema di bruciante attualità, con migliaia di persone ancora vittime delle conseguenze, e per ripristinare la normalità molto è stato fatto, ma ancora tantissimo impegno è necessario. Per fare la propria parte, l'Associazione Oremi ha organizzato una serata di beneficenza, fissata per mercoledì 9 marzo al Palazzo Ottolenghi di Asti, in Corso Alfieri 350. In programma è l'esibizione di giovani e giovanissimi artisti locali, impegnati con musica e letteratura. Vi saranno infatti alcuni musicisti classici, a partire dal pianista di sedici anni Davide Gestaldello, che eseguirà la ballata numero 1 opera 23 di Chopin; Clarissa Carafa, giovanissimo talento di soli nove anni, che suonerà al pianoforte nove variazioni e finale su tema di Paganini, di Bercovich; Elena Capello, arpista diciannovenne, eseguirà musiche da Handel e Paradisi; Federica Foglia, soprano di diciannove anni, canterà infine l'Ave Maria di Schubert. Sul versante letterario, con letture ad alta voce di propri scritti, sono previsti l'Associazione Culturale Piedi Verdi, gruppo di giovani autori che leggeranno i racconti uniti sotto il titolo di "Oltre la memoria"; il valigese Fulvio Gatti, di ventidue anni, che leggerà un suo racconto; la ventiduenne Lucilla Conte, con la propria novella intitolata "Vita". L'Associazione Oremi onlus è nata con l'obiettivo di aiutare le Missioni della Congregazione di Oblati di San Giuseppe di Asti, ordine fondato dall'ex Vescovo di Acqui Terme Giuseppe Marelli. Attualmente si stanno conducendo due progetti a sfondo umanitario: il primo, denominato Progetto Nigeria, ha permesso, grazie

all'indispensabile apporto dei volontari, l'attivazione di un ospedale a Ibadan, appunto in Nigeria. A fianco ad attività di animazione per i giovani, nel gennaio scorso due medici volontari hanno messo in opera un piano per la cura delle gravi malattie che affliggono la popolazione locale, su tutte l'aids, la malaria e la tubercolosi. Tutto è finanziato grazie alla solidarietà di tantissime persone, e volontari viaggiano a proprie spese verso le Missioni per portare grandi quantità di medicinali, che si rivelano un aiuto indispensabile. Il secondo progetto è nato più di recente, appunto in seguito all'immane disastro nel sudest asiatico: a fine dicembre, l'Associazione ha raccolto la richiesta di aiuto dalla Missione di Kodungalur, nell'estremo Sud dell'India, zona pesantemente segnata dal maremoto. Sono stati raccolti fondi grazie a una sottoscrizione, presto consegnati direttamente agli interessati, ma il punto di svolta è stata la scelta di adottare un intero villaggio vittima del disastro: in esso vivono oggi centocinquanta bambini superstiti, tutti miracolosamente scampati all'onda anomala. Il denaro necessario per una simile impresa non è certo poco, ma l'Associazione crede di poterla fare, e in questo senso va collocata la serata benefica. L'intenzione è permettere a questo indispensabile discorso di solidarietà di proseguire, e ottenere gli ottimi risultati che tutti auspichiamo. L'Associazione è perciò lieta di invitare alla manifestazione chiunque interessato a fare la propria parte, nella speranza di una vasta partecipazione di pubblico.

F.G.

Il punto giallorosso

Continua la serie nera per la formazione nicese

Nizza Monferrato. Prosegue il "filotto" delle partite negative per la formazione della Nicese che milita nel Campionato dilettanti di Seconda categoria - Girone Q.

Quarta sconfitta consecutiva contro la formazione del Pro Villafranca per un 2-0 che avvicina i giallorossi alla zona calda (per non retrocedere) della classifica.

Negli ultimi 3 incontri con altrettante squadre che seguivano in classifica, con sconfitta la Nicese ha dovuto cedere il passo alle avversarie e quel che più è peggio che nei prossimi 3 incontri gli avversari si chiameranno Pro Valfenera (in casa), Castagnole L. (in trasferta) e Calamandranza (in casa), tre squadre di vertice, e la prospettiva di fare punti, visto il gioco praticato dai giallorossi, è assai remota, a meno di qualche miracolo.

L'incontro contro la formazione della Pro Villafranca ha dimostrato, ancora una volta, l'incapacità della nicese

di "vedere" la porta avversaria e la mancanza di un giocatore che sappia concludere in rete le azioni, assai poche in verità, d'attacco procurate.

Molto povera la cronaca dell'incontro sul campo di Villafranca.

Primo tempo opaco con una Nicese che è riuscita a tenere testa agli avversari; gioco abbastanza equilibrato e pochi le azioni pericolose.

Nel secondo tempo già all'8', rigore ai padroni di casa per un fallo iniziato fuori area ma giudicato dai direttori di gara degno della massima punizione e 1-0.

Il raddoppio al 60', su contropiede, con l'attaccante ospite, favorito da una scivolata di Mazzetti, che si presenta solo davanti a Berta per batterlo facilmente, per il 2-0 finale.

Formazione: Berta C., Boggian, Mazzappa, Sguotti, Mazzetti Marc., Piana, Orlando (Ravizzoni), Canu, Pennacino (Valisena), Vassallo, Merlino (Trinchero).

Voluntas minuto per minuto

Vincono in scioltezza gli Eso 92 ad Asti

Nizza Monferrato. Calendario agonistico rimaneggiato per i molti stop, a causa dei campi da gioco innevati. Solo 3 squadre oratoriane hanno giocato.

PULCINI 94
Asti 3
Voluntas 0

Pur giocando molto meglio che all'andata, i ragazzi di mister Giacchero hanno nuovamente pagato peggio contro i forti astesi.

Goal episodici giustificati, comunque, dalle apprezzabili manovre dei galletti, ben contrastati dai neroverdi, ai quali, però, è mancato quel pizzico di fortuna per orientare il match a proprio vantaggio.

Convocati: Barlocco, Pavesse, L. Menconi, F. Menconi, Basseggio, Salluzzi, B. Angelov, Micoli, L. Gallo, Saltirov, Formo.

ESORDIENTI 92
S. Domenico Savio 0
Voluntas 4

Bissano il 4-0 del turno precedente e vanno in goal ancora con Grimaldi, e PL.

Lovisolò (2 reti a testa) i ragazzi di mister Giovinazzo. In questa fase di play off citeranno, certamente, una parte da protagonisti.

Convocati: D. Ratti, Bardone, F. Conta, Cortona, D'Auria, Gallese, Galuppo, Gianni, Giolito, Grimaldi, Iguera, PL. Lovisolò, G. Pennacino, Solito, Tortelli, Danzi.

ALLIEVI regionali 88/89
Olimpia FGS (Al) 4
Voluntas 0

Un risultato enormemente penalizzante per i neroverdi, i quali, molto rimaneggiati e comunque produttori di gioco di poca sostanza, hanno dovuto subire per episodi (autogol, rigore, scarso fair play dei padroni di casa) da avversari altrettanto modesti.

Convocati: Santero, Iaia, Iaria, Bertolotti, F. Morabito, Gioanola, A. Seriani, Soggi, L. Angelov, Torello, Ndreka, Giordano, Rizzolo, Altamura, A. Molinari, Garbarino.

Gianni Gilardi

A cura dell'Azione Cattolica

Catechesi interparrocchiale in preparazione alla Pasqua

Nizza Monferrato. Anche quest'anno l'Azione Cattolica interparrocchiale ha organizzato, per i venerdì che precedono il venerdì santo, tre incontri di catechesi, da tenersi nelle tre parrocchie della Città. Ha scelto, a tale proposito, un tema difficilmente trattato nella catechesi parrocchiale, che rischia, perciò, di essere ignorato: la SS. Trinità. Titolo degli incontri di preghiera e riflessione: "Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".

Visti i riscontri positivi dell'anno scorso, anche quest'anno la catechesi sarà guidata dai tre parroci, che annoverano l'incontro interparrocchiale in una parrocchia diversa dalla propria.

Il primo incontro si svolgerà nella Parrocchia di "S. Siro" venerdì 4 marzo alle 21. Don Gianni Robino tratterà il tema: "Nel nome del Padre"; venerdì 11 marzo, nella parrocchia di "S. Giovanni", Don Aldo Badano presenterà "Il Figlio", e venerdì 18 marzo, nella parrocchia di "S. Ippolito", Don Edoardo Beccuti ci introdurrà nella conoscenza dello "Spirito Santo", che viene spesso

denominato "il grande sconosciuto". La Quaresima, "tempo favorevole" che ci è concesso per percorrere in modo consapevole il cammino in preparazione alla Pasqua, dovrebbe essere il periodo in cui, in modo speciale, ci dissetiamo alla sorgente della Parola di Dio, verifichiamo la nostra fede e la coerenza della vita con i principi cristiani, riscopriamo i Sacramenti, in modo particolare il Battesimo e l'Eucaristia, decidiamo di modificare il nostro stile di vita per renderlo più consono al Vangelo (la conversione del cuore). Abbiamo perciò più che mai bisogno di preghiera e di riflessione, di confronto con la Parola di Dio che ci viene proposta dai nostri Parroci. L'invito non è solo rivolto ai cristiani praticanti, ma a tutti coloro che non se ne stanno tranquilli nella loro indifferenza, ma in qualche modo si interrogano sull'origine e il termine della vita terrena e si pongono interrogativi cui non trovano una risposta soddisfacente. La Chiesa è aperta a tutti, nello stesso modo con cui Dio accoglie tutti come figli.

F.L.O.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994

"Nizza Nuova" sui piccioni

Nizza Monferrato. Il gruppo consiliare di "Nizza Nuova" ha rivolto al sindaco, Maurizio Carcione, una interrogazione al fine "di essere informati, in sede di Consiglio comunale, circa gli eventuali provvedi-

menti posti in essere per un efficace controllo della presenza di piccioni al fine di prevenire i disagi, anche in ordine sanitario, che potrebbero verificarsi nei confronti dei nostri concittadini".